



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 04/15

CIG 6145608C25

SERVIZIO VIGILANZA ARMATA E TELESORVEGLIANZA

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e di telesorveglianza a distanza a mezzo di telecamere delle sedi di G.A.I.A. S.p.A., da effettuarsi da istituti di vigilanza ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) - Titolo IV - mediante guardie particolari giurate, secondo le modalità ed alle condizioni previste nel presente Capitolato.

Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

ART. 2 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - IMPORTO A BASE DI GARA - IMPORTO CONTRATTUALE

Il servizio oggetto della presente gara è inserito nell'Allegato IIB del D.Lgs. 163/06 e smi.

La gara verrà esperita con la forma della procedura aperta da aggiudicare unicamente a favore del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

L'importo del servizio oggetto del presente capitolato ammonta a complessivi € 59.400,00 oltre I.V.A. di legge per l'intera durata dell'appalto.

A seguito degli accertamenti volti ad appurare l'esistenza dei rischi da interferenze nell'esecuzione degli interventi in oggetto, si può ritenere che, rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI allegato ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, il costo per le misure volte ad eliminare i rischi interferenziali, sia pari a zero.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, c.5, lett. b), nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale GAIA si riserva la facoltà, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore da GAIA stessa.

Si riserva poi la facoltà, con preavviso, di richiedere all'operatore economico aggiudicatario una proroga temporanea del contratto finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del nuovo servizio.

La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara, salvo l'adeguamento prezzi previsto dal successivo articolo 6.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio oggetto di gara è fissata in **trentasei mesi** a decorrere dalla data di inizio del servizio, formalizzata con la sottoscrizione di apposita scrittura privata da registrare in caso d'uso.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 12 del richiamato D.Lgs 163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà, per comprovati motivi di estrema urgenza, di anticipare l'esecuzione del contratto prima della sua formale sottoscrizione.

È vietato ed escluso il rinnovo tacito del contratto: i contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

ART. 4 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI - D.E.C.

I rapporti tra l'Appaltatore e G.A.I.A. S.p.A. saranno tenuti, per quanto riguarda quest'ultima, dal responsabile del Settore Gestione Operativa Impianti ovvero da suo incaricato, attraverso i quali G.A.I.A. S.p.A. effettuerà e riceverà tutte le comunicazioni e le dichiarazioni previste dal presente capitolato, salvo diversa disposizione dello stesso.

L'Appaltatore indicherà a G.A.I.A. S.p.A. il proprio ufficio, ed il nominativo del soggetto ad esso preposto, al quale saranno inoltrati gli ordini e le comunicazioni previsti dal presente capitolato.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale G.A.I.A. S.p.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale e dovrà fornire un numero di fax e un indirizzo mail a cui inviare tutte le comunicazioni.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire un numero di telefono di un responsabile da contattare in caso di emergenze attivo nelle 24 ore per tutti i giorni della settimana (festivi compresi).

È stato nominato direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010 e smi il responsabile del Settore Gestione Operativa Impianti.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio oggetto del presente capitolato, è quello risultante dagli atti di gara; con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati da G.A.I.A. S.p.A. tutti i servizi e le spese necessari per la perfetta esecuzione del servizio, nonché qualsiasi onere – espresso e non dal presente capitolato - inerente e/o conseguente il servizio di che trattasi.

Tale corrispettivo non potrà essere soggetto a variazione alcuna, fatto salvo quanto stabilito al riguardo dal successivo articolo 6 “Revisione prezzi”.

Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Appaltatore non potrà richiedere alcun pagamento alla società G.A.I.A. S.p.A., nemmeno a titolo di rimborso spese, se non nei casi espressamente previsti dal presente capitolato.

ART. 6 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo del servizio risultante all'atto dell'aggiudicazione si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto. L'appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

Non è ammessa la revisione dei prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto previsto, ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163.

ART. 7 - GARANZIE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, a garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore dovrà costituire apposita cauzione, pari minimo al 10% del valore contrattuale.

ART. 8 – SUBAPPALTO

L'appaltatore, impresa singola o associata, è tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni che sono comprese nel contratto di appalto, tuttavia nel rispetto della normativa vigente, l'appaltatore potrà concedere in subappalto una quota non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 118, c.2 del D.Lgs. 163/06, i concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta le parti di servizio che intendano eventualmente subappaltare a terzi, fermo restando che la relativa autorizzazione sarà concessa da G.A.I.A. S.p.A. ove sussistano tutti i presupposti tassativamente indicati dall'art. 118 D.Lgs. citato.

L'indicazione di cui sopra lascia impregiudicata la responsabilità del prestatore principale.

Ove i concorrenti non indichino, in sede di offerta, la quota di servizio che intendono eventualmente subappaltare la mancanza della prescritta dichiarazione comporta l'impossibilità, per l'appaltatore, di ricorrere al subappalto e conseguentemente l'obbligo di portare a termine in proprio tutte le prestazioni appaltate, nonché, per G.A.I.A. S.p.A. l'inibizione assoluta a concedere successivamente l'autorizzazione a subappaltare.

I pagamenti a favore dei subappaltatori resteranno a carico dell'appaltatore; è fatto obbligo agli appaltatori di trasmettere a G.A.I.A. S.p.A. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza della trasmissione di tali documenti G.A.I.A. S.p.A. potrà sospendere il pagamento dei corrispettivi fino a quando l'appaltatore non dia prova di aver ottemperato agli obblighi di cui al comma 3 dell'art. 118 citato.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'emissione della fattura da parte dell'appaltatore dovrà avvenire con periodicità mensile posticipata.

La fattura dovrà essere accompagnata da una distinta per ogni per tipologia di servizio svolto con dettaglio delle singole strutture servite.

Le fatture dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di G.A.I.A. S.p.A., via Brofferio n. 48, 14100 Asti, o all'indirizzo e-mail: contabilita@gaia.at.it.

Il pagamento, effettuato ai sensi di legge tramite bonifico bancario, è subordinato alla verifica con esito positivo della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione d'ufficio del DURC.

In caso di ritardo nei pagamenti l'appaltatore avrà diritto esclusivamente agli interessi di mora misurati al tasso legale ex art. 1284 c.c.

Si fa presente, che ai sensi della recente normativa (D.L. 66/1 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014), vi è l'obbligo di riportare in fattura il numero di CIG 6145608C25, pena l'impossibilità di procedere al pagamento della fattura stessa.

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e s.m.i., il pagamento sarà eseguito previo esito positivo dei controlli effettuati.

9.2 RITENUTA EX ART. 4 DPR 207/10

Ai sensi dell'articolo 4, c.3, del DPR 207/2010, in occasione di ciascun pagamento in acconto sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione, confermata dal responsabile del procedimento.

9.3 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati dall'aggiudicatario alle commesse pubbliche. G.A.I.A. S.p.A. effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'aggiudicatario nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste. L'aggiudicatario nei contratti con i subappaltatori e/o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'contratto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 11 - PENALITÀ

L'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non esclude il diritto della stazione appaltante di pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.

Qualora si verificano inadempienze, violazioni alle norme contrattuali o l'appaltatore non ottemperasse agli obblighi assunti - sia per quanto riguarda la puntualità e la qualità, sia per quanto riguarda la perfetta esecuzione del servizio - oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione saranno applicate le penali di seguito specificate fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In particolare è stabilita l'applicazione delle penali sotto specificate a mente di quanto previsto dall'art. 145, c.3 del DPR 207/10 e s.m.i:

Inadempienze		
1	Intervento programmato non effettuato senza valida giustificazione	0,1‰
2	Mancato allarme per avvenimenti accaduti durante gli interventi programmati o a seguito di allarmi generati dai sistemi antifurto di Gaia	0,1‰
3	Mancata telesorveglianza non dovuta a motivi tecnici di Gaia (linea internet di Gaia non funzionante)	0,1‰
4	Mancata notifica sul rapporto giornaliero di avvenimenti accaduti durante gli interventi programmati	0,05‰
5	Mancato invio del rapportino giornaliero	0,05‰
6	Rapportino giornaliero con informazioni errate	0,05‰
7	Durata degli interventi all'interno degli impianti inferiori ai tempi programmati	0,1‰
8	Mancata sostituzione personale non idoneo entro 7gg. dalla richiesta	0,1‰

Per ogni irregolarità riscontrata è stabilita una penale in percentuale dell'ammontare netto contrattuale, salve comprovate cause di forza maggiore.

Qualora l'inadempienza determini un importo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento potrà proporre al CdA di GAIA la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per ogni irregolarità riscontrata è stabilita una penale in percentuale dell'ammontare netto contrattuale, salve comprovate cause di forza maggiore.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento potrà proporre al CdA di GAIA la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo tre inadempienze gravi anche non consecutive degli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, incamerando la cauzione a titolo di risarcimento danni e a titolo di penale, senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o qualsiasi altra formalità, all'infuori della semplice notifica del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

Sono considerate inadempienze gravi:

- il ritardo di oltre dieci giorni nell'esecuzione di un servizio ordinato,
- la mancata osservanza del piano di sicurezza,

Il contratto si intenderà inoltre risolto:

- in caso di reato previsto dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni, anche non in relazione a rapporti con GAIA SPA S.p.A., accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità dell'aggiudicatario o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività. In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti del fornitore per reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata a GAIA SPA S.p.A. che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c..
- qualora vengano accertate infrazioni in materia di lavoro subordinato e/o in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi delle vigenti normative;
- qualora l'affidatario non si conformi - entro i termini indicati - all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto;
- qualora si verifichi la cessione, anche parziale, dell'appalto, nonché qualsiasi forma di subappalto non autorizzata;
- qualora l'affidatario non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta, oppure una nuova garanzia o assicurazione;
- per abbandono dell'appalto salvo che per cause di forza maggiore;
- per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico del fornitore;
- in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto.
- in caso venga omessa la restituzione entro i termini di legge della 4° copia dei formulari di identificazione del rifiuto.

Si applica l'art. 136, c.6 del D.Lgs. 163/06 e smi " Codice dei contratti". Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione contrattuale, il fornitore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alle maggiori spese a carico di GAIA SpA per il rimanente periodo contrattuale.

GAIA si riserva di applicare l'art. 140 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 1671 del CC GAIA SpA può recedere dal contratto in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire alla ditta almeno quindici giorni prima della data indicata quale cessazione del contratto.

ART. 13 - FACOLTÀ DI RECESSO

GAIA SPA S.p.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno quindici giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R.

In tal caso GAIA SPA S.p.A. sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore e idoneamente documentate;

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno a SpA

ART. 14 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e la società GAIA SPA S.p.A. provvederà a termini di legge.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DI CREDITI

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'Appaltatore debitore, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art. 117.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con l'Appaltatore si farà luogo a stipulazione di contratto mediante scrittura privata secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 13 del Codice dei contratti pubblici.

Tutte le eventuali spese contrattuali accessorie e conseguenti, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Appaltatore.

In pendenza della stipulazione del contratto, GAIA SPA S.p.A., ricorrendo le ipotesi previste dal sopracitato art. 11, potrà ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che dovrà dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto:

- da parte di GAIA SPA S.p.A.: l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta ed al rimborso delle spese contrattuali documentate.
- da parte dell'Appaltatore entro il termine fissato: GAIA SPA S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ad una nuova gara a spese dell'Appaltatore stesso il quale perderà la somma depositata a titolo di deposito cauzionale.

Costituiscono parte integrante del contratto e pertanto sono espressamente richiamati, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) copia del presente capitolato speciale d'appalto;
- b) copia dell'offerta.

ART. 17 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'appaltatore si intende vincolato con la sottoscrizione dell'offerta; GAIA SPA S.p.A. sarà invece impegnata soltanto dalla data di stipula del Contratto di Appalto ai sensi della vigente legislazione.

ART. 18 – CLAUSOLE DELL'IMPRESA

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita dell'impresa appaltatrice; inoltre, qualunque clausola apposte dall'impresa stessa sulle sue fatture, note, corrispondenza o aggiunta da questa sull'ordine, dovrà ritenersi come non scritta.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra G.A.I.A S.p.A. ed Appaltatore in ordine alle norme del presente capitolato, sarà deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa G.A.I.A S.p.A.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 20 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

20.1 - SEDI

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata nonché di telesorveglianza da espletare presso le sedi di G.A.I.A. S.p.A. e più precisamente presso i seguenti siti:

- Sede legale: Asti, Via Brofferio 48 uffici al I° ed al II° piano;
- Impianto di compostaggio: San Damiano D'asti, Borgata Martinetta 100;
- Polo di trattamento rifiuti: Asti, Frazione Quarto Inferiore 273/D;
- Discarica di Cerro Tanaro: Cerro Tanaro, Via San Rocco 40;
- Discarica esaurita: Asti, località Casabianca.

20.2 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Il servizio dovrà essere assicurato presso le sedi di cui al precedente punto, esclusivamente tramite guardie giurate (in rapporto di lavoro subordinato con l'appaltatore titolare della licenze prefettizia) in possesso dei requisiti previsti dall'art. 138, c.2 del R.D. 773/1931,

Ogni guardia giurata per l'espletamento dei servizi dovrà essere dotata della divisa approvata dal Prefetto che ha rilasciato la licenza dell'Istituto o del distintivo se previsto, e dovrà svolgere il servizio armato esclusivamente con una sola arma (pistola o revolver) di sua proprietà e regolarmente denunciata, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

Salvo casi espressamente previsti e comunque preventivamente autorizzati dal Questore, è fatto divieto di impiegare per i servizi automezzi che non siano di proprietà o nella disponibilità dell'Istituto. Gli automezzi devono essere, quando impiegati nei servizi di vigilanza, sempre condotti esclusivamente da guardie giurate in uniforme e debbono essere comunque sempre dotati di collegamento radio e dei contrassegni distintivi dell'Istituto nelle caratteristiche approvate dall'Autorità competente.

In particolare, il personale impegnato nel servizio dovrà assicurare quanto segue:

- 1) vigilare attentamente affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio, deturpazioni degli immobili o dei beni mobili ed apparecchiature, autoveicoli in possesso della stazione appaltante;
- 2) provvedere alla chiusura/apertura, nonché alla verifica della chiusura dei cancelli, portoni e comunque di ogni accesso di controllo agli impianti;
- 3) comunicare immediatamente alla stazione appaltante tramite reperibile gli avvenimenti e/o le situazioni problematiche;
- 4) provvedere all'attivazione/disattivazione degli impianti antifurto, ove questi siano installati, in ogni occasione di controllo e sopralluogo;
- 5) la sicurezza degli impianti, delle attrezzature, dei macchinari, dei mezzi e di tutto quanto in essi contenuto;
- 6) la segnalazione, in particolare durante l'orario notturno e festivo, di anomalie riscontrate quali di principi di incendio, tentativi di furto e/o intrusione;
- 7) avvisare, in caso di pericolo grave ed immediato il referente di G.A.I.A. S.p.A. incaricato.

L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla stazione appaltante i nominativi del personale impegnato nel servizio di vigilanza.

Con riguardo al servizio di telesorveglianza l'istituto si impegna a comunicare entro il giorno successivo e per iscritto alla stazione appaltante ogni episodio che abbia causato l'attivazione della procedura di allarme.

Tutte le attrezzature ed apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio, dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

ART. 21 – SERVIZI

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, infrasettimanali e la domenica e si svolgerà secondo le seguenti modalità:

21.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA IN ZONA O RONDA

Il servizio di ispezione esterna e/o interna diurna o notturna deve essere svolto in uniforme da una o più guardie giurate armate, con veicolo radiocollegato, munito di faro brandeggiante di profondità a luce bianca,

fisso o calamitato, di proprietà o nella disponibilità dell'Istituto con i contrassegni distintivi ed il logo dell'istituto approvati dalle Autorità competenti.

Le guardie giurate hanno l'obbligo di comunicare alla Centrale Operativa, con frequenza prestabilita, la loro posizione, le eventuali novità ed ogni situazione anomala riscontrata.

Il servizio comprende la visita del sito da parte di guardie giurate, che effettuano giri di controllo all'esterno e all'interno delle strutture, controllando la chiusura degli accessi per verificare anomalie, segni di forzatura o manomissioni, porte dimenticate aperte, principi di incendio, presenza di persone non autorizzate, ecc...

Le chiavi di accesso, i telecomandi di apertura dei cancelli ed i codici di attivazione/disattivazione degli impianti di allarme saranno consegnati all'appaltatore, che ne ha la custodia.

Il riscontro sull'effettuazione del passaggio avviene mediante sistema di rilevazione automatica situato in determinati punti all'interno delle strutture da ispezionare. La guardia deve controllare l'integrità di tutti gli accessi all'area interna ed effettuare il percorso di ispezione concordato.

I percorsi pedonali di controllo, sia interni che esterni, che sono richiesti dalla stazione appaltante per ciascuna struttura ove è previsto il servizio di ronda, impegneranno l'agente per un periodo di circa dieci minuti dal momento della discesa dal veicolo utilizzato e verranno concordati tra il direttore dell'esecuzione del contratto e l'appaltatore.

La guardia deve, in caso di necessità, intervenire direttamente e/o richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Per situazioni che non richiedano un pronto intervento, la stazione appaltante è informata dei fatti entro il giorno successivo, anche se festivo, mediante rapporto scritto.

I controlli dovranno avvenire sempre in orari diversi, non programmati.

Per servizio notturno si intende il pattugliamento effettuato dalle ore 22:00 di sera alle ore 06:00 del mattino, come da tabelle;

Per servizio diurno si intende il pattugliamento effettuato dalle ore 06:00 del mattino alle ore 22:00 della sera, come da tabelle;

Legenda:

1 = ronda

V = telesorveglianza

Impianto di pretrattamento R.S.U. e valorizzazione R.D. in Località Valterza, Asti

	L	M	Mer	G	V	S	D e festivi
00:00 - 02:00		V		V		V	
02:00 - 04:00	1		1		1		V
04:00 - 05:00		V		V		V	
05:00 - 06:00	V		V		V	-	
06:00 - 08:00	-	-	-	-	-	-	V
08:00 - 10:00	-	-	-	-	-	-	
10:00 - 12:00	-	-	-	-	-	-	1
12:00 - 14:00	-	-	-	-	-	-	
14:00 - 15:00	-	-	-	-	-	-	
15:00 - 17:00	-	-	-	-	-	-	V
17:00 - 19:00	-	-	-	-	-	-	
19:00 - 21:00	-	-	-	-	-	-	
21:00 - 22:00	-	-	-	-	-	-	1
22:00 - 23:00	-	1	V		-	1	
23:00 - 24:00	V			1	v		V

Discarica esaurita, Località Vallemanina, Asti

	L	M	Mer	G	V	S	D e festivi
00:00 - 02:00							
02:00 - 04:00	1						
04:00 - 05:00		1					
05:00 - 07:00			1				
07:00 - 09:00							
09:00 - 11:00							
11:00 - 13:00							1

13:00 - 15:00							
15:00 - 17:00							
17:00 - 19:00				1			
19:00 - 21:00					1		
21:00 - 22:00						1	
22:00 - 24:00							

Discarica per rifiuti non pericolosi, Via San Rocco n. 40, Cerro Tanaro (AT)

	L	M	Mer	G	V	S	D e festivi
00:00 - 02:00		V		V		V	
02:00 - 04:00	1		1		1		V
04:00 - 05:00		V		V		V	
05:00 - 06:00	V		V		V		
06:00 - 08:00	-	-	-	-	-	-	V
08:00 - 10:00	-	-	-	-	-	-	
10:00 - 12:00	-	-	-	-	-	-	1
12:00 - 14:00	-	-	-	-	-	-	
14:00 - 15:00	-	-	-	-	-	-	
15:00 - 17:00	-	-	-	-	-	-	V
17:00 - 19:00	-	-	-	-	-	-	
19:00 - 21:00	-	-	-	-	-	-	
21:00 - 22:00	-	-	-	-	-	-	1
22:00 - 23:00		1	V			1	
23:00 - 24:00	v			1	V		V

Impianto di compostaggio, Frazione Martinetta n. 100, San Damiano d'Asti (AT)

	L	M	Mer	G	V	S	D e festivi
00:00 - 02:00		V		V		V	
02:00 - 04:00	1		1		1		V
04:00 - 05:00		V		V		V	
05:00 - 06:00	V		V		V		
06:00 - 08:00	-	-	-	-	-	-	V
08:00 - 10:00	-	-	-	-	-	-	
10:00 - 12:00	-	-	-	-	-	-	1
12:00 - 14:00	-	-	-	-	-	-	
14:00 - 15:00	-	-	-	-	-	-	
15:00 - 17:00	-	-	-	-	-	-	V
17:00 - 19:00	-	-	-	-	-	-	
19:00 - 21:00	-	-	-	-	-	-	
21:00 - 22:00	-	-	-	-	-	-	1
22:00 - 23:00		1	V			1	
23:00 - 24:00	V			1	V		V

Il riscontro sull'effettuazione del passaggio avviene, di norma, mediante sistema di rilevazione automatica all'interno delle strutture da ispezionare; solo per la discarica di Asti, Loc. Valemanina l'appaltatore dovrà lasciare, come riscontro ad ogni passaggio, sulla porta di ingresso del capannone all'interno della discarica, un bigliettino o un adesivo con il logo/simbolo dell'istituto.

Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, deve essere espletato mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria centrale operativa. Durante ciascun passaggio l'autopattuglia deve effettuare:

- il controllo degli accessi alla struttura;
- l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ad ipotesi di furti, danni ed effrazioni;

- l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo quali ad esempio principi di incendio;
 - l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite.
- Il personale di vigilanza è tenuto a redigere quotidianamente il rapporto di servizio che dovrà pervenire alla stazione appaltante entro le ore 09:00 del giorno successivo.
- Il rapporto dovrà elencare eventi, fatti, circostanze, nomi, che possano avere avuto rilevanza sulla regolarità del servizio. Inoltre, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà essere inviato il riepilogo dei fatti accaduti nel periodo di riferimento, con l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

21.2 SERVIZI DI VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il servizio consiste nell'effettuazione di ispezioni a mezzo di sistemi video installati negli impianti di GAIA collegati con la Centrale Operativa.

Il controllo sul corretto funzionamento delle apparecchiature facenti parte del sistema video è a carico dell'istituto di vigilanza che deve tempestivamente informare GAIA in caso di anomalie di funzionamento indicandole nella relazione di servizio quotidiana.

Le ispezioni video, che debbono essere svolte solo da personale munito della qualifica di guardia giurata possono essere fisse, ovvero possono avvenire ad intervalli temporali prestabiliti o su segnalazione di allarme.

Il personale dell'istituto di vigilanza è tenuto a redigere quotidianamente una relazione di servizio, che dovrà pervenire giornalmente tramite e-mail a GAIA entro le ore 09:00 del giorno successivo; la relazione dovrà elencare eventi, fatti, circostanze, nomi, che possano avere avuto rilevanza sulla regolarità del servizio e qualunque avvenimento al di fuori del normale riscontrato durante le ispezioni negli impianti e la video sorveglianza.

Inoltre, su richiesta di GAIA, dovrà essere inviato il riepilogo dei fatti accaduti nel periodo di riferimento, con l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

Il servizio comprende l'intervento sul posto di una pattuglia di guardie giurate, a seguito di segnalazioni da parte della centrale operativa.

In caso di allarme, questo tipo di configurazione del servizio, darà luogo:

- ad una video ispezione dell'area interessata visualizzando le immagini delle singole telecamere installate;
- all'attivazione immediata dell'autopattuglia di zona;
- al coordinamento dell'intervento in massima sicurezza attraverso la supervisione della Centrale Operativa;
- al costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento.

Successivamente si dovranno annotare tutte le informazioni relative all'evento nella relazione di servizio.

Nella relazione dovranno essere indicate le seguenti informazioni: esito dell'intervento, orario di inizio e fine intervento, nominativi del personale interessato, anomalie riscontrate

ART. 22 - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il servizio deve essere svolto esclusivamente da personale qualificato come guardia particolare giurata GPG munite di decreto prefettizio.

Il personale addetto al Servizio di sorveglianza (GPG) deve essere in possesso di:

- porto d'armi ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), approvato con RD 18 giugno 1931 n° 773, ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con RD 06 maggio 1949 n° 635.

I nominativi delle guardie giurate preposte ai servizi dovranno essere comunicate all'esecutore contrattuale e trascritte su apposito elenco redatto ed aggiornato ogni qualvolta si verificano variazioni del personale

A GAIA è concessa la facoltà di chiedere, propria discrezione, la sostituzione delle guardie ritenute - a suo insindacabile giudizio - non rispondenti alle sue esigenze; in tali casi l'Appaltatore dovrà provvedere prontamente alla sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale e da quello Provinciale di lavoro di categoria, nonché ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

Si richiamano i disposti del CCNL di categoria in materia di passaggio di personale a seguito di cessazione di appalto.

A richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore dovrà produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio, con l'esibizione di estratti del libro unico, copia di lettere di assunzione e quant'altro richiesto.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente capitolato, l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale.

L'appaltatore è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche ai soci, una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria nella località in cui si svolge la fornitura, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'appaltatore è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme da osservare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte dell'appaltatore riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato; si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

L'appaltatore prima dell'inizio del servizio, presa visione delle strutture e delle condizioni degli impianti di trattamento/smaltimento, nonché dei documenti di valutazione del rischio di G.A.I.A. S.p.A., dovrà presentare la propria valutazione dei rischi ed il proprio piano di sicurezza, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i propri dipendenti, dando altresì a G.A.I.A. S.p.A. tutte le informazioni sulle modalità delle operazioni di propria competenza al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.

A tale scopo sarà obbligo per G.A.I.A. S.p.A. fornire all'appaltatore la propria valutazione dei rischi relativa agli impianti interessati.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dal servizio ispettivo della direzione provinciale di lavoro o di altro Ente a ciò competente, la stazione appaltante medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ente suddetto, l'inadempienza e procederà ad una detrazione fino all'80% dell'importo contrattuale, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso all'appaltatore delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dell'Ente competente o di altra documentazione presentata dalla ditta e ritenuta probante a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 23 - SOGGEZIONE ALLE NORME DI CAPITOLATO

L'appaltatore è obbligato alla piena ed incondizionata conoscenza ed osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti; è inoltre tenuto a

segnalare per iscritto eventuali casi di incompatibilità tra le norme del presente Capitolato e quelle sopra richiamate e a darne tempestivo avviso a G.A.I.A. S.p.A.

L'appaltatore si impegna altresì ad osservare e a far osservare tutte le norme e le leggi relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni ovvero gli ordini di servizio che di volta in volta fossero emanati per iscritto da G.A.I.A. S.p.A.

Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dall'appaltatore qualora, nello sviluppo del servizio, ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati del Capitolato.

ART. 24 – COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico esclusivo della Impresa appaltatrice tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Impresa stessa, di terzi e di G.A.I.A. S.p.A..

24.1 – COPERTURE ASSICURATIVE

In relazione a quanto sopra, l'Impresa aggiudicataria si impegna a stipulare con Società Assicuratrice di primaria importanza una polizza assicurativa, stipulata esclusivamente per l'espletamento dei servizi oggetto della presente gara, a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile per danni verso terzi e cose, verso personale e cose G.A.I.A. S.p.A. committente, per fatti dolosi o colposi propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto con massimale non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) e si obbliga a trasmettere a G.A.I.A. S.p.A., prima dell'inizio del servizio, copia della polizza suddetta.

L'Impresa sarà ritenuta responsabile di ogni danno od ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione dei danni ed ammanchi.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze, nel servizio prestato o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, G.A.I.A. S.p.A. potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

L'Impresa è tenuta ad applicare nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili ai sensi delle norme vigenti nei periodi e nella località in cui viene effettuato il servizio, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, previdenziali ed in genere a tutto quanto inerente al regolare rapporto di lavoro tra la Impresa e i propri dipendenti.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà giusta causa per la immediata rescissione del contratto.

24.2 – RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

È a carico dell'Aggiudicatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero di G.A.I.A. S.p.A. e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero di G.A.I.A. S.p.A. e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi di G.A.I.A. S.p.A. e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Aggiudicatario, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente G.A.I.A. S.p.A. dalla presentazione.

24.3 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Impresa appaltatrice non sia riuscita ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi imprevedibili ed eccezionali fatti ed eventi comunque ascrivibili alla sfera di azione e di controllo dell'Aggiudicatario (ad es. sciopero dei dipendenti dell'Impresa appaltatrice).

I danni che dovessero derivare dalla esecuzione negligente della prestazione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'aggiudicatario, il quale è altresì

obbligato a risarcire a G.A.I.A. S.p.A. gli eventuali danni conseguenti.

ART. 25 – SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Qualora nel corso della durata dell'appalto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, la stazione appaltante opererà sul canone mensile risultante dal Piano dettagliato degli interventi, le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

ART. 26 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto emetterà l'attestazione di regolare esecuzione che contiene almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore,
- il nominativo del direttore dell'esecuzione,
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 27 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL' APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a GAIA S.p.A.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro sette giorni solari dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto, ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza, il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni solari successivi dalla prima comunicazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.
